



LILT presenta le nuove linee guida sulla disassuefazione al fumo- Corriere.it



- SPORTELLO CANCRO
- NUTRIZIONE
- CARDIOLOGIA
- REUMATOLOGIA
- NEUROSCIENZE
- DERMATOLOGIA
- EVENTI
- DIZIONARIO
- ESAMI DEL SANGUE

Una guida, un webinar dedicato ai più giovani e più attenzione alla sana alimentazione e alla regolare attività fisica

In occasione della Giornata Mondiale senza tabacco, il 31 maggio, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) ha presentato le nuove linee guida sulla disassuefazione al fumo e ha puntato i riflettori sull'importanza di una corretta alimentazione e una regolare attività fisica come efficaci strumenti di prevenzione a tutela della salute.

La ricorrenza

Le altre iniziative per la lotta al tabagismo promosse dall'Ente sono state un webinar che rientra nel calendario di formazione del programma «Guadagnare salute con la LILT» e il progetto «Via Francigena on foot». Ad aprire la conferenza stampa il presidente della LILT nazionale Francesco Schittulli: «Questa ricorrenza promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ci ricorda che ogni anno sono oltre 8 milioni le persone che nel mondo muoiono a causa di patologie correlate al consumo di tabacco, e in Italia questa cattiva abitudine rappresenta tutt'oggi la principale causa di morbosità e mortalità prevenibile». L'impegno della LILT è proprio quello di diffondere la cultura della prevenzione come metodo di vita.

La prevenzione

A parlare di disassuefazione è intervenuta la dottoressa Sandra Bosi che per la LILT ha



curato l'aggiornamento delle linee guida dedicate al trattamento della dipendenza da tabacco: un insieme di raccomandazioni operative che rappresentano lo strumento essenziale per strutturare in modo efficace i percorsi di gruppo e per formare gli operatori sanitari impegnati nei centri pubblici anti-fumo, riservati ai fumatori. Questa ricorrenza è stata l'occasione per festeggiare l'approdo di un altro progetto significativo, promosso dall'associazione provinciale di Piacenza per celebrare il centenario della LILT, grazie ad un ambasciatore d'eccezione, il «pellegrino della salute» Filippo Arcelloni, che ha raggiunto Roma dopo aver percorso a piedi oltre 1.000 chilometri e aver attraversato ben sei regioni del nostro Paese per diffondere un messaggio di sensibilizzazione legato alla cultura della prevenzione, con un'attenzione speciale ai benefici fisici e mentali che l'attività fisica comporta. Ha spiegato Franco Pugliese, presidente della LILT di Piacenza: «Camminare e mangiare sano sono i farmaci più efficaci per prevenire i tumori»

1 giugno 2022 (modifica il 1 giugno 2022 | 09:40)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

